

**Le anticipazioni di Emanuela Forlini.
Problemi per il tradizionale “punta e cul”
Azzeccate le previsioni delle cipolle**

URBANIA – È stata la seconda, delle “neviccate estemporanee”, dopo quella del 5 marzo focoso, previste dal barometro delle cipolle della maestra Emanuela Forlini (foto) che per marzo avevano annunciato “ancora freddo, con precipitazioni e neviccate estemporanee”. L’ufficio turismo ha comunque soddisfatto, soprattutto nella giornata di sabato, numerose richieste di visite guidate provenienti da turisti in arrivo da Milano, in gran parte dal Veneto, ma anche dalla Puglia e da Roma, Brescia, Grosseto, oltre ad un gruppo di cinque turisti irlandesi. Molte richieste, anche nella giornata di ieri. Cospicuo l’afflusso di camperisti che hanno pressoché occupato l’intera area del parcheggio del Fosso del Maltempo (nomen omen).

Ma la sorpresa della nevicata pomeridiana, nella domenica di Pasqua, ha parzialmente rovinato i piani degli organizzatori del tradizionale quanto originale gioco del “Punta e cul” ormai famoso in quasi tutta Italia. Domenica il gioco si è ugualmente svolto, ma sotto i portici, con un numero limitato di partecipanti per un totale di 700 uova. Molto bene invece è andata ieri al mattino, in piazza S. Cristoforo, e anche nel pomeriggio presso il Santuario di Battaglia, con l’aggiunta di 300 uova, rispetto alle 1.000 previste inizialmente, oltre alle 2.500 già pronte. Una partecipazione quindi soddisfacente che ha visto anche la presenza di numerosi turisti attratti da questa peculiare curiosità della Pasqua durantina che sembra divertire molto. Quanto al gioco vero e proprio, come sostiene Luciano Guidi, che ormai da oltre quindici anni prepara le uova sode in appositi pentoloni, basta avere “l’uovo buono” per essere vincente. Così è stato per un bambino di tre anni che, con il suo uovo ha fatto scintille, intascandone ben 24.

M. C.,